

# FORMA ETRURIAE

---

## CARTA ARCHEOLOGICA D'ITALIA AL 100.000

A) STATO DEI LAVORI — Lo stato dei lavori relativi alla pubblicazione della Carta Archeologica d'Italia, per quel che riguarda l'Etruria, è il seguente:

— Fogli pubblicati: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 104, 105, 106, 107, 108, 113, 114, 120, 121, 129, 130.

Sono esauriti i seguenti fogli: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 106, 107, 113, 115, 120, 121, 129, 130.

B) SUPPLEMENTI AI FOGLI GIÀ PUBBLICATI:

### FOGLIO 96

I, SO., 9, MINUCCIANO. Prov. Lucca. Com. Minucciano. In località « Castellarò di Pieve S. Lorenzo », sono venuti in luce resti murari di un castelliere preromano, con ceramica e frammenti di bronzo di età bronzo-ferro.

IV, SE., 5, CASOLA IN LUNIGIANA. Prov. Massa Carrara. Com. Casola in Lunigiana. In località « Nibbiara o Campomorto », sono stati rinvenuti due frammenti di statua-menhir del tipo Pontevecchio. I due frammenti sono conservati: uno al Museo Civico di La Spezia ed uno presso il Municipio di Casola.

### FOGLIO 105

I, NO., 21 bis, MARLIANA. Prov. Pistoia. Com. Marliana. In località « Piano del Santo » a S. E. di Marliana, è venuta alla luce una tomba a cassetta di tipo ligure, con interessante suppellettile.

### FOGLIO 106

II, NO., 7, C, FIESOLE. Prov. Firenze. Com. Fiesole. Nella primavera 1964 sono proseguiti i lavori di scavo nella zona adiacente al tempio. Lo scavo, stratigrafico, ha messo in luce resti di costruzioni anteriori al periodo ellenistico, ed il materiale rinvenuto ha rivelato l'esistenza di livelli ancora precedenti con frammenti di tipo subappenninico.

II, NO., 9 bis, BORGUNTO. Prov. Firenze. Com. Fiesole. Nell'autunno 1964, è stato riportato alla luce e consolidato un lunghissimo tratto di mura etrusche a grossi blocchi quadrangolari.

II, NO., 36 bis, FIRENZE. Centro. Prov. Firenze. Com. Firenze. Nell'ottobre 1964 in via dei Magazzini, alla profondità di m. 3,50 ca., è venuto alla luce un pavimento romano di età repubblicana, in ciocciopesto con intarsi di piccole lastre di marmo di vari colori e forme, irregolarmente disposte.

## FOGLIO 113

III, SO., 16, CASOLE D'ELSA. Prov. Siena. Com. Casole d'Elsa. Nell'Agosto 1964, in seguito a scoperta fortuita, durante i lavori di costruzione del tronco stradale Casole d'Elsa-Le Grazie, sono state messe in luce 6 tombe etrusche, di epoca tarda, scavate nella roccia, con urne in travertino e materiale ceramico in gran parte intatto.

## FOGLIO 114

II, NE., 13 bis, AREZZO. Prov. Arezzo. Com. Arezzo. È proseguito lo scavo sistematico delle imponenti mura ellenistiche a blocchi rettangolari, nella zona adiacente alla Fortezza medicea.

## FOGLIO 120

I, NO., 14 bis, ROSIA. Prov. Siena. Com. Sovicille. In località « Malignano », nel Giugno-Agosto 1964, è stata esplorata gran parte della necropoli, composta da tombe a camera scavate nella roccia, di epoca tarda, già in parte violate in epoca precedente.

IV, SE., 2, PODERE GREPPINI. Prov. Siena. Com. Chiusdino. In località « Papena », sono state esplorate alcune tombe a camera scavate nella roccia, già precedentemente messe in luce.

## FOGLIO 121

II, SE., 71, CHIUSI CITTÀ. Prov. Siena. Com. Chiusi. In Via Giminia, in proprietà Golini, nel corso di esplorazioni eseguite nel sottosuolo della città, è stato rinvenuto un mosaico, decorato con motivi geometrici in bianco e nero.

## FOGLIO 129

I, NE., 25 bis, SARTEANO, loc. Madonna la Tea. Prov. Siena. Com. Sarteano. Lungo la strada Sarteano-Radicofani, nel Gennaio 1964, durante lavori di rimboscimento, sono state scoperte tombe ad incenerazione, di epoca arcaica con resti di cinerari e corredo funebre.

Nel marzo 1964 è stata scoperta una quarta tomba con testa di canopo di tipo evoluto e frammenti di bucchero della fine del VI sec. a. C.

## FOGLIO 130

III, SE., 1, 2, 3, c. ORVIETO loc. Crocifisso del Tufo. Prov. Terni. Com. Orvieto. Nel Giugno 1964, durante l'annuale campagna di scavo, sono venute alla luce cinque tombe a cassetta in conci di tufo, poste sotto il piano stradale, intatte, con ricchi ed interessanti corredi funebri.

È stata scoperta una grande tomba monumentale del noto tipo a pseudovolta, ma già saccheggiata in antico.

È stata inoltre trovata una specie di sacca praticata nel terreno, nella quale probabilmente ricercatori del secolo scorso avevano raccolto una certa quantità di oggetti di notevole interesse, raccolti nelle tombe adiacenti.

III, SE., 17 bis, ORVIETO. Prov. Terni. Com. Orvieto. In loc. Fontanasecca, presso la Chiesa di S. Stefano durante lavori di sterro con la ruspa sono venuti alla luce molti frammenti di bucchero e di impasto rossiccio, nonchè una piccola base di cippo, in nenfro, di forma quadrangolare.

III, SE. 22 bis, ORVIETO. Prov. Terni. Com. Orvieto. In via Postierla, loc. « Il Cipresso » durante i lavori di sterro per le fondazioni dell'edificio della Cooperativa Dipendenti Comunali, è venuto alla luce un grosso deposito di materiale fittile pertinente a decorazione templare, probabilmente quì raccolto nel corso di lavori di riassetto della zona in tempi relativamente moderni.

ANNA TALOCCHINI